

gli forniva questa sua carica , per scandagliare le forze tutte, ed interne risorse dello Stato stesso, non meno che i mezzi per farle valere, ed il quale per conseguenza investito della Sovrana autorità non aveva bisogno, come succede quasi sempre ai novelli Regnanti, di dover mettersi al fatto della natura dei mali, per apporvi l'opportuno rimedio.

Una tal combinazione fece subito sperare di veder risorgere lo Stato, e che, come in tutti gli altri oggetti concernenti la pubblica opulenza, così anche in questa parte, che riguarda la coltura delle arti e dell'industria, sarebbe esso in breve pervenuto a quell'alto grado di prosperità e floridezza, a cui le molte sue interne risorse lo destinavano, ma che indarno sino allora si era desiderato. Nè tali speranze furono smentite.